

Versione attuale: 3.1.0. redatto il: 07.02.2019 Versione sostituita: 3.0.0. redatto il : 18.07.2018 Regione: IT

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome commerciale

tri-Cobalt tetra-oxide

Denominazione della sostanza tetraossido-di-tricobalto

numeri di identificazione

1308-06-1 No. CAS CE N. 215-157-2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Processi chimici in genere

Usi sconsigliati

Nessun dato disponibile.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza 1.3

Indirizzo

Shimadzu Europa GmbH Albert-Hahn-Str. 6-10 47269 Duisburg

No. Telefono +49 (0)203 - 7687-0 No. Fax +49 (0)203 - 711045 Settore che fornisce informazioni / telefono

Tel.: +49 (0)203 - 7687-0

Informazioni relative alla scheda dati di sicurezza

sdb info@umco.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni medicali (in tedesco e inglese): +49 (0)551 192 40 (Giftinformationszentrum Nord)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Carc. 1A; H350i Carc. 2; H351 Skin Sens. 1; H317

Informazioni relativi alla classificazione

Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008: Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2

Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3 e 4.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Identificatore del prodotto

1308-06-1 (tetraossido-di-tricobalto)

Pittogrammi di pericolo







Indicazioni di pericolo Pericolo

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H350i Può provocare il cancro se inalato. H351 Sospettato di provocare il cancro



Versione attuale: 3.1.0, redatto il: 07.02.2019 Versione sostituita: 3.0.0, redatto il: 18.07.2018 Regione: IT

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere.

P280 Indossare guanti /indumenti protettivi.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Elementi supplementari dell' etichetta

"Uso ristretto agli utilizzatori professionali"

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica

Denominazione della tetraossido-di-tricobalto

sostanza
Formula brutta
Co3 (

Formula brutta Co3 O4 Peso molecolare 240,8

numeri di identificazione

No. CAS 1308-06-1 CE N. 215-157-2

3.2 Miscele

Non applicabile. Il prodotto non è una miscela.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malessere persistente consultare un medico. Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati, effettuandone una pulizia radicale prima di riutilizzarli.

Inalazione

Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato. Far affluire aria fresca. Vie respiratorie, tenerle sgombre. Irregolarità/assenza respiro: respirazione artificiale. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone. Praticare trattamento medico.

Contatto con gli occhi

Spalancare bene le palpebre, lavare molto accuratamente gli occhi con abbondante acqua (15 min.). Trattamento medico oculistico.

Ingestione

Consultare subito il medico. Se l'infortunato è incosciente, non somministrate nulla per bocca. In caso di perdita di coscienza o storamento mettere il paziente in posizione di riposo. Pulire a fondo la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua; Anidride carbonica; Polvere estinguente

Mezzi di estinzione non idonei

Nessun dato disponibile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Polvere di cobalto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione.



SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8. Evitare lo sviluppo di polveri. Tenere lontano da fonti di accensione. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti.

Per chi interviene direttamente

Nessun dato disponibile. Equipaggiamento protettivo personale - vedi par. 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asportare meccanicamente. Inviare al recupero od allo smaltimento in idonei contenitori.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza

Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Evitare sviluppo e deposito di polveri.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Durante il lavoro non mangiare, bere, o fumare nè fiutare tabacco. Tenere lontano da alimenti e bevande. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. A fine lavoro pulire a fondo la pelle e averne cura. Conservare in luogo separato gli indumenti di lavoro. Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi. Tenere a disposizione una doccia di emergenza.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

A contatto con l'aria le polveri possono formare una miscela esplosiva. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fonti di accensione e di calore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Il prodotto va conservato in contenitori chiusi.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto

Non noti.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	tetraossido-di-tricobalto	1308-06-1	215-157-2
	ACGIH Threshold Limit Values		
	Cobalt and inorganic compounds, as Co		
	Valore Limite (8 ore)	0,02 mg	g/m³
	Assorbimento per la pelle / Sensibilizzazione		
	Notazione	A3; BEI	

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

Mezzi protettivi individuali

Protezione delle vie respiratorie

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adeguate in caso di formazione di polveri.



Protezioni per occhi / volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Protezione delle mani

Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego quanto alla loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Concepire le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

Altro

Indumenti da lavoro consueti per l'industria chimica.

Controllo dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma/Colore					
granulato					
nero					
Odore					
inodore					
Soglia odore					
Nessun dato disponibile					
Valore di pH					
Nessun dato disponibile					
Punto di ebollizione / Intervallo di eb	ollizione				
Nessun dato disponibile					
Punto di fusione / Intervallo di fusion	ie –				
Valore	895 °C				
Notazione	Se riscaldata, la sostanza si decompone.				
Punto di decomposizione / Intervallo	di decomposizione				
Valore	> 900 °C				
Punto di infiammabilità					
Non applicabile					

Scheda di sicurezza CE



Nome commerciale: tri-Cobalt tetra-oxide Nr. prodotto: 630-00566, 638-60239-41

Temperatura di autoaccensione

Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive

Nessun dato disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Nessun dato disponibile

Limiti inferiore di infiammabilità o di esplosività

Nessun dato disponibile

Limiti superiore di infiammabilità o di esplosività

Nessun dato disponibile

Pressione vapore

Nessun dato disponibile

Densità di vapore

Nessun dato disponibile

Tasso di evaporazione

Nessun dato disponibile

Densità relativa

Nessun dato disponibile

Densità

Valore 6,07 g/cm³

Solubilità in acqua

Notazione insolubile

La solubilità/le solubilità

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Nessun dato disponibile

Viscosità

Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Indicazioni particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

se correttamente utilizzato secondo le norme,non vi sono da aspettarsi delle reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere contro l'umidità e l'acqua.

10.5 Materiali incompatibili

Riducenti; Acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossido di cobalto



Versione attuale: 3.1.0, redatto il: 07.02.2019 Versione sostituita: 3.0.0, redatto il: 18.07.2018 Regione: IT

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Toss	Tossicità orale acuta					
N.	Denominazione della sostanza	No. CAS		CE N.		
1	tetraossido-di-tricobalto	1308-06-1		215-157-2		
DL50		>	5000	mg/kg di peso		
				corporeo		
Specie		ratto				

Tossicità dermale acuta					
N.	Denominazione della sostanza		No. CAS		CE N.
1	tetraossido-di-tricobalto		1308-06-1		215-157-2
DL50		>		2000	mg/kg di peso
					corporeo
Spec	cie	ratto			

Tossicità inalatoria acuta						
N.	Nome del prodotto					
CL50)			4,83	mg/l	
Durata esposizione				4	h	
Specie		ratto				
N.	Denominazione della sostanza		No. CAS		CE N.	
1	tetraossido-di-tricobalto		1308-06-1		215-157-2	
CL50				4,83	mg/l	
Durata esposizione				4	h	
Stato di aggregazione		Polvere				
Specie		ratto				

Corrosione/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessun dato disponibile

Tossicità di riproduzione

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Il cobalto ed i suoi composti possono in seguito a esposizione ad elevata concentrazione, provocare forme di avvelenamento e danneggiare reni, sistema nervoso e cardiovascolare. Sono possibli reazioni allergighe come ad es. Eczemi. Possibile una sensibilizzazione da inalazione. L'aspirazione di polveri può provocare irritazioni delle vie respiratorie. Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.



SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità pesci (acuta)

Nessun dato disponibile

Tossictà pesci (cronica)

Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (acuta)

Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (cronica)

Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (acuta)

Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (cronica)

Nessun dato disponibile

Tossicità per i batteri

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

12.7 Altre informazioni

Altre informazioni

Non immettere nella canalizzazione e nel sistema idrico e non servirsi di discariche pubbliche.

Non sono disponibili dati ecologici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata di intesa con lo smaltitore avente competenza regionale.

Imballo

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica possono essere riutilizzati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.



Versione attuale: 3.1.0, redatto il: 07.02.2019 Versione sostituita: 3.0.0, redatto il: 18.07.2018 Regione: IT

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Trasporto ADR/RID/ADN

Il prodotto non è soggetto alla normativa ADR/RID/ADN.

14.2 Trasporto IMDG

Il prodotto non è soggetto alla normativa IMDG.

14.3 Trasporto ICAO-TI / IATA

Il prodotto non è soggetto alla normativa ICAO-TI/IATA.

14.4 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Informazioni sui pericoli per l'ambiente, se pertinenti, si veda 14.1 - 14.3.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Normative EU

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)

Questo prodotto non contiene una sostanza/delle sostanze che è considerata/sono considerate come sostanza/sostanze prioritaria/prioritarie da includere nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione

Questa sostanza non è considerata di essere soggetta all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e 59 del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI

Questa sostanza non è soggetta a inserimento nell'elenco delle restrizioni dell'Allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

Sostanza non disciplinata dall'allegato I, parte 1 o 2.

Normative particolari

Le disposizioni sanitari ed antinfortunistiche nazionali devono essere rispettate all'uso di questo prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda dati di sicurezza:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Direttivi CE 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/CE

Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.

Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Le fonti di dati utilizzate per la determinazione dei dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate nei rispettivi capitoli.

Scheda rilasciata da

UMCO GmbH

Georg-Wilhelm-Str. 187, D-21107 Hamburg

Tel.: +49 40 / 555 546 300 Fax: +49 40 / 555 546 357 e-mail: umco@umco.de

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Documento tutelato dal diritto d'autore. Alterazioni e riproduzione soggetta all'autorizzazione esplicita preventiva di UMCO GmbH. Prod-ID 642050